

Arcidiocesi di Modena-Nonantola

PARROCCHIA

Indirizzo

Comune Cap Provincia

PROVA TESTIMONIALE DELLO STATO LIBERO ¹

di

Nato a il

residente a

ESAME DEL PRIMO TESTE ²

1. Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Residenza

2. Da quanto tempo conosce il

Fidanzato/a

E' suo parente?

3. Dove ha dimorato il fidanzato/a

dopo il sedicesimo anno di età

(indicare: i luoghi, le date, la durata)

4. Le risulta che il fidanzato/a abbia

già contratto matrimonio, anche solo

civile?

Quando e con chi? Dove?

5. Può affermare con sicurezza che il

Fidanzato/a è libera da qualsiasi

vincolo matrimoniale?

6. Ha qualcosa da aggiungere?

Data

L.S.

Firma del teste

.....

Firma del Parroco

.....

ESAME DEL SECONDO TESTE²

1. Nome e Cognome

.....

Luogo e data di nascita

.....

Residenza

.....

2. Da quanto tempo conosce il

.....

fidanzato/a

.....

E' suo parente?

.....

3. Dove ha dimorato il fidanzato/a

.....

dopo il sedicesimo anno di età

.....

(indicare: i luoghi, le date, la durata)

.....

.....

4. Le risulta che il fidanzato/a abbia

.....

già contratto matrimonio, anche solo

.....

civile?

.....

Quando e con chi? Dove?

.....

5. Può affermare con sicurezza che il

.....

Fidanzato/a è libera da qualsiasi

.....

vincolo matrimoniale?

.....

6. Ha qualcosa da aggiungere?

.....

Data

.....

L.S.

Firma del teste

.....

Firma del Parroco

.....

1. Quando il/la fidanzato/a, dopo il compimento del sedicesimo anno di età, ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco, che procede all'istruttoria matrimoniale, dovrà verificare lo stato libero mediante questa prova testimoniale (cfr. **Decreto generale**, 9). Se possono presentarsi a lui, egli stesso interroga i due testi e redige il certificato. Diversamente la certificazione è richiesta ad altro parroco.

2. I testimoni devono essere interrogati separatamente. Devono essere idonei al di sopra di ogni sospetto ossia devono conoscere il/la fidanzato/a per tutto il tempo in cui si dichiara lo stato libero. Possono essere anche parenti, ma devono dichiararlo. Prima dell'interrogatorio saranno invitati a rispondere secondo coscienza.